ARCIDIOCESI DI TORINO
Ufficio Missionario

SCHEDA PROGETTO **QdF 2022**

PROMOTORE Persona	
cognome, nome	Don Paolo Burdino e don Daniele Presicce
denominazione (ente / associazione)	Tassia Catholich Church
posta elettronica	Nairobi - Kenya
Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento)	*"La peculiarità dei sacerdoti Fidei Donum è di essere "ponte" tra due chiese, del loro scambio di doni." Don Paolo Burdino è a Tassia dall'ottobre 2015 e don Daniele Presicce dall'ottobre 2016.*
Responsabile in loco	**Cognome/Nome:** don Paolo BURDINO **Email:** paoloburdino@gmail.com
Referente in Italia	Ufficio Missionario Diocesano Email: animiss@diocesi.torino.it

Titolo	**AVVIAMENTO DI UN SERVIZIO DI ASSISTENZA ED ACCOMPAGNAMENTO A DISABILI ED ALLE LORO FAMIGLIE NELLA COMUNITA' DI TASSIA "Holy Innocents"**
Luogo di intervento	Tassia – Nairobi Kenya
Obiettivo generale	Promozione dell'integrazione dei disabili e supporto alle loro famiglie
Tempi Progetto	**Durata Progetto: a partire dal 2021**
Beneficiari ☒ X famiglie ☒ x comunità	**Ambito di Intervento** ☒ **Pastorale** ☒ **Socio/Sanitario** (preventivo, curativo) **Formazione**
Contesto di intervento	

Dieci anni fa a Embakasi, la zona di Nairobi vicino all'aeroporto, che comprende la parrocchia di Tassia, non c'era niente. Erano prati che costeggiavano le piste d'atterraggio dai quali la città si vedeva in lontananza, guardando verso nord ovest. Case, strade, negozi, aziende e chiese sono arrivate con l'espansione provocata da un flusso migratorio imponente, un milione di persone ogni dieci anni che dalla campagna raggiungono una metropoli che conta oggi sei milioni di abitanti, nella quale la vita è molto cara rispetto al resto del paese e nella quale il modello occidentale di famiglia con uno o due figli sta soppiantando quello della famiglia allargata e numerosa, ancora presente nelle campagne. Le scuole pubbliche, come tante altre cose, a Tassia mancano ancora. E proprio le chiese, quella cattolica insieme a quelle protestanti, sono state le prime a richiedere al governo la costruzione di un complesso scolastico statale. Il panorama del quartiere è dominato dai palazzoni privati di sette o otto piani nei quali i costruttori hanno ricavato centinaia di «alloggi », monolocali di dieci metri quadrati, abitati dai lavoratori dell'aeroporto o della vicina zona industriale. Accanto a questi edifici sorge una baraccopoli e alcuni quartieri residenziali più benestanti

IL PROGETTO

La Parrocchia di Tassia insieme con il consiglio pastorale e la commissione "giustizia e pace" hanno deciso di aprire un centro di accoglienza diurna per disabili presso i locali della parrocchia.

Inizialmente pensavamo di accogliere bambini ma la legge non consente l'accoglienza diurna di disabili senza una scuola per "special needs" quindi per il momento abbiamo virato verso gli adulti che hanno finito l'obbligo scolastico, da accogliere ogni lunedì-mercoledì-venerdì dal mattino fino al pomeriggio inoltrato.

Questo per consentire alle famiglie con persone disabili di andare a lavorare e di non lasciarli soli chiusi in casa o di scaricare il peso delle famiglie dalla gestione dei loro figli.

Stiamo pensando a semplici lavori manuali o ad attività creative da offrire ai disabili e in contemporanea anche piccoli interventi di tipo fisiatrico o riabilitativo se necessari.

Un altro punto del programma prevede l'incontro e il sostegno reciproco delle famiglie stesse perché è ancora molto presente la stigmatizzazione e il pensiero di essere stati "maledetti" da Dio o la disabilità come frutto di colpe di qualcuno della famiglia che si è riversata sui figli.

La Parrocchia dovrebbe sostenere le spese di un lavoratore professionista (un fisioterapista per qualche giorno alla settimana) e poi attiveremo una rete di volontari per la gestione degli ospiti.

Il pranzo sarà offerto loro in collaborazione con la scuola primaria usufruendo del loro servizio mensa.

Non abbiamo ancora affrontato il problema trasporto ma sappiamo che la mobilità è un punto molto delicato e difficile da risolvere. Molti disabili sono prigionieri in palazzi senza ascensori, oppure in case con strade fangose, dissestate in cui le carrozzine (sempre che le si possieda) non possono essere usate e probabilmente alcuni abitano anche in luoghi non raggiungibili da automobili.

VOCI DI COSTO

Allestire una stanza per la fisioterapia: una tantum 300,000 Ksh
costi del pranzo: 50 ksh al pasto; per 20 persone, tre volte alla settimana, per un anno.
TOT: 150,000 Ksh
Costo del fisioterapista: 50,000 ksh al mese per un anno. TOT: 600,000 ksh
Costo del materiale per laboratori, luce, acqua: una tantum 70,000 Ksh
Compenso per i volontari e rimborso spese: 125,000 ksh
TOTALE DEI COSTI: 1,245,000 KSH PER ANNO

Contributo richiesto a QdF 2021		**€ 15.000,00**

Allegati:

- ☒ **XDocumentazione fotografica**
- ☒ **XVideo su you tube :** https://youtu.be/EIMJZPmROHE

Nairobi, Novembre 2020